

FLASH BCE + DATI USA: ottobre terra di mezzo, mentre la BCE omette la discussione su PEPP e riserva obbligatoria

A cura di Antonio Cesarano, Chief Global Strategist, Intermonte

La riunione della BCE di oggi **in buona parte transitoria**, con pochi spunti rilevanti, confermando l'atteggiamento finalizzato all'inizio della fase di "higher for longer" dopo il rialzo di settembre.

Tra gli spunti nuovi di oggi:

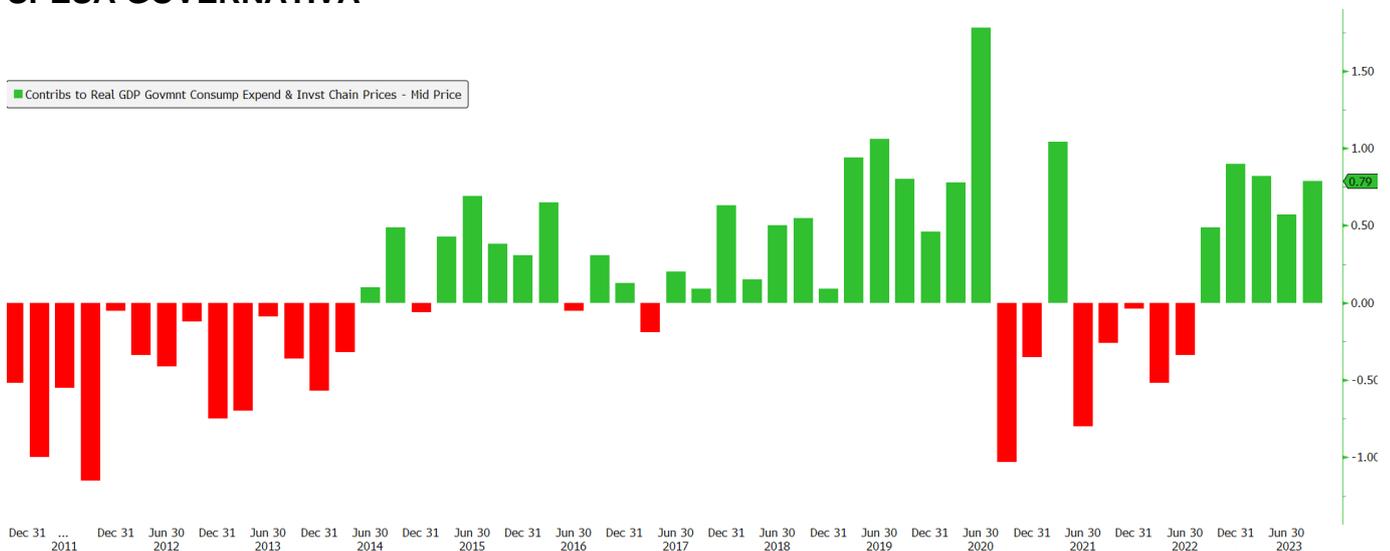
- Rispetto a settembre, **maggior accento sui rischi al ribasso della crescita** rispetto a quelli al rialzo su inflazione.
 - La parola "weak" e sinonimi è stata utilizzata 9 volte nel testo di apertura prima della sessione Q&A, con riferimento in particolare al mercato del lavoro oltre che alla dinamica del credito.
- **Sul tema modifica dei reinvestimenti PEPP e tasso di riserva obbligatoria: non è stato discusso.**
- Decisione di oggi **unanime**.

La reazione dei mercati è stata in parte impattata anche dai dati Usa pubblicati poco prima della conferenza stampa della Lagarde che hanno fornite le seguenti indicazioni:

- **PIL USA terzo trimestre** (preliminare): crescita annualizzata al 4,9% (leggermente sopra consenso) sostenuta per circa metà dai consumi e per quasi l'altra metà da ricostituzione delle scorte (1,32%) e spesa governativa (0,79%).

PIL USA : CONTRIBUTIONI ALLA VARIAZIONE DEL PIL

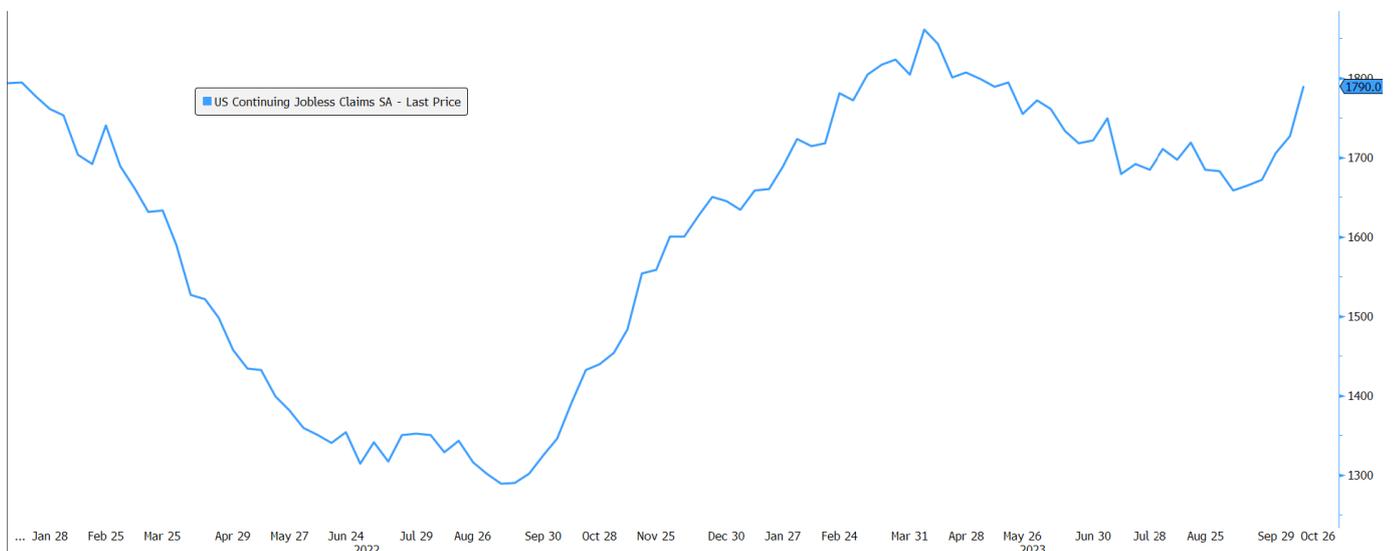
SPESA GOVERNATIVA



SCORTE



- La composizione del Pil evidenzia una forte tenuta della domanda sostenuta dalla forte spesa governativa, che conferma come il QT della Fed nei primi 9 mesi dell'anno sia stato in buona parte spiazzato dal QE governativo.
- Allo stesso tempo la ricostituzione delle scorte conferma come le aziende abbiano cercato basso profilo di scorte in media con necessità però di rimetterle su livello fisiologico.
 - L'atteggiamento delle aziende volto a tenere un basso livello delle scorte (evidente anche dai dati ISM), è un segnale potenzialmente di prudenza in vista di possibile rallentamento mercato della crescita.
- **Richieste continuative di sussidi per la disoccupazione:** in mercato rialzo nelle due ultime settimane.
 - Si tratta di uno dei primi dati riferiti ad ottobre (ultimo al 14 ottobre) che evidenzia primi potenziali segnali di rallentamento della dinamica occupazionale.



IN SINTESI

- **Dalla Lagarde poche indicazioni nuove**, a parte la maggiore enfasi sui rischi al ribasso della crescita e l'assenza di discussione sul piano reinvestimenti del PEPP e sull'ipotesi di rialzo del tasso di riserva obbligatoria.
 - **Confermato pertanto lo scenario di tassi fermi a lungo.**
 - La **prossima settimana** sono attesi i dati preliminari su **inflazione di ottobre** che potrebbero evidenziare un **drastico calo in area 3% per la zona Euro e 2% per l'Italia**, grazie soprattutto ad un marcato effetto confronto favorevole.
 - **Questo potrebbe in prospettiva aiutare la Lagarde a posticipare ulteriormente la richiesta del Nord Europa di discutere il piano reinvestimenti PEPP ad almeno la prossima primavera**, facendo leva anche sulle eventuali revisioni al ribasso delle stime di inflazione in pubblicazione a dicembre.
- **Sul fronte USA:** confermata per ora la caratteristica di **ottobre 2023 come mese di mezzo tra l'ottima performance dell'economia USA fino al terzo trimestre (il PIL del terzo trimestre ne è prova) ed i segnali di rallentamento crescenti che potrebbero emergere invece progressivamente dal quarto trimestre** in poi (vedi richieste continuative di sussidi per la disoccupazione).
 - Questa particolarità (ottimo passato vs futuro più nebuloso) è **emersa anche in alcune trimestrali**, ultima quella di **META** che ieri nell'after hour, dopo i buoni dati trimestrali consuntivi, era arrivata a guadagnare fino al 5%, per poi chiudere a -3% dopo le indicazioni sull'outlook 2024.

INTERMONTE

Intermonte è una Investment bank indipendente leader in Italia e punto di riferimento per gli investitori istituzionali italiani e internazionali nel segmento delle mid & small caps. Quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, presenta un modello di business diversificato su quattro linee di attività, "Investment Banking", "Sales & Trading", "Global Markets" e "Digital Division & Advisory". L'Investment Banking offre servizi rivolti a imprese quotate e non quotate in operazioni straordinarie, incluse operazioni di Equity Capital Markets, M&A e Debt Capital Markets. Le divisioni Sales & Trading e Global Markets supportano le decisioni di oltre 650 investitori istituzionali italiani ed esteri grazie a una ricerca di alto standing di più di 50 operatori professionali specializzati nelle varie asset class, azioni, obbligazioni, derivati, ETF, valute e commodities. L'ufficio studi figura costantemente ai vertici delle classifiche internazionali per qualità della ricerca e offre la più ampia copertura del mercato azionario italiano sulla base di un'elevata specializzazione settoriale. La divisione "Digital Division & Advisory" è attiva nel risparmio gestito e consulenza agli investimenti. Websim è specializzata in produzione di contenuti finanziari destinati a investitori retail. T.I.E. - The Intermonte Eye - è l'area riservata a consulenti finanziari e private banker.

Contatti per la stampa:

BC Communication

Beatrice Cagnoni – beatrice.cagnoni@bc-communication.it – +39 335 5635111

Federica Guerrini – federica.guerrini@bc-communication.it - +39 340 7500862